

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Deliberazione n. 45 del 08/09/2020

OGGETTO: ISTITUZIONE ELENCO DI PRESTATORI DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA E DI ALTRI SERVIZI TECNICI DELL'UNIONE DI COMUNI TERRE DI PIANURA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI GESTIONE.

L'anno duemilaventi addì otto del mese di settembre alle ore 09:20 nella sede legale dell'Unione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, conformemente all'art. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, si è riunita in audiovideoconferenza questa Giunta dell'Unione con l'intervento dei signori:

MAZZANTI MAURIZIO	ASSESSORE	Assente
GIOVANNINI MONIA	ASSESSORE	Presente
MATTIOLI OMAR	ASSESSORE	Presente
GUBELLINI CARLO	ASSESSORE	Presente
BONORI ROBERTA	ASSESSORE	Assente
RICCI ALESSANDRO	PRESIDENTE DELLA UNIONE	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CICCIA ANNA ROSA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di PRESIDENTE DELLA UNIONE, il Sig. RICCI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Deliberazione n. 45 del 08/09/2020

OGGETTO: ISTITUZIONE ELENCO DI PRESTATORI DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA E DI ALTRI SERVIZI TECNICI DELL'UNIONE DI COMUNI TERRE DI PIANURA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI GESTIONE.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- ai sensi della convenzione Rep. n. 62 del 21/12/2018, i Comuni di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio hanno delegato la funzione di gestione degli appalti all'Unione dei Comuni Terre di Pianura;
- ai sensi della convenzione Rep. n. 67 del 15/06/2020, il Comune di Molinella si è convenzionato con l'Unione Terre di Pianura per l'erogazione dei servizi di centrale unica di committenza;

Visto l'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede: "8. *Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). [...]*";

Visto l'art. 157, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede: "2. *Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b); l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. [...]*";

Visto l'art. 1, comma 2 del D.L. 76/2020, che prevede: "2. *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 150.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]";

Visto l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede: *"7. Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista."*

Visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede: *"27-octies. Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, [...], di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma [...]."*

Visto il Regolamento dei contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, approvato con deliberazione di Consiglio n. 7/2019, con il quale, agli artt. 7 e seguenti, è stata prevista l'istituzione di elenchi di operatori economici mediante Disciplinare approvato dalla Giunta;

Dato atto che:

- in virtù delle normative di cui sopra, al fine di garantire la tempestività nella scelta dei professionisti a cui affidare servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici, diviene opportuno procedere a istituire un elenco di prestatori di servizi di architettura e ingegneria da utilizzare da parte dell'Unione, operante in qualità di centrale di committenza per conto dei Comuni aderenti, o direttamente dai Comuni;
- a tale scopo è necessario approvare un Disciplinare di gestione dell'elenco, che definisca i requisiti che devono essere posseduti dai professionisti al fine di ottenere l'iscrizione, le modalità per l'iscrizione, nonché le modalità utilizzate per attingere da tale elenco;
- l'elenco in oggetto deve essere istituito in conformità dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità e di rotazione degli inviti, ai sensi degli artt. 30 e 36 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- il D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici);
- le Linee Guida ANAC n. 1 (approvate con delibera n. 973/2016 e aggiornate da ultimo con delibera n. 417/2019) e n. 4 (approvate con delibera n. 1097/2016 e aggiornate da ultimo con delibera n. 636/2019);

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria dell'Ente e che pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è stato acquisito e allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Settore competente;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di istituire l'Elenco di prestatori di servizi di architettura e ingegneria e di altri servizi tecnici dell'Unione di Comuni Terre di Pianura;
- 2) di approvare il Disciplinare di gestione dell'elenco di prestatori di servizi di architettura e ingegneria e di altri servizi tecnici, allegato a far parte integrante del presente atto (Allegato 1);
- 3) di dichiarare, previa votazione unanime espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Deliberazione n. 45 del 08/09/2020

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA UNIONE
RICCI ALESSANDRO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

UNIONE DI COMUNI TERRE DI PIANURA

DISCIPLINARE DI GESTIONE DELL'ELENCO DEI PRESTATORI DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA E DI ALTRI SERVIZI TECNICI

Adottato con deliberazione di Giunta n. ____ del _____

ART. 1 – ISTITUZIONE DELL'ELENCO.....	1
ART. 2 – ARTICOLAZIONE DELL'ELENCO.....	1
ART. 3 – MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ELENCO.....	2
ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI ALL'ISCRIZIONE.....	3
ART. 5 – DOMANDA DI ISCRIZIONE.....	3
ART. 6 – REQUISITI PER L'ISCRIZIONE.....	3
ART. 7 – COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE.....	5
ART. 8 – DURATA DELL'ISCRIZIONE, AGGIORNAMENTO E CANCELLAZIONE.....	5
ART. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	6
ART. 10 – PUBBLICITÀ.....	6
ART. 11 – NORMA FINALE.....	6



ART. 1 – ISTITUZIONE DELL'ELENCO

1. Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento dei contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, è istituito l'elenco di prestatori di servizi di architettura e ingegneria, per le finalità di cui agli articoli 36, comma 7 e 216, comma 27-octies del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Il presente Disciplinare definisce i requisiti che devono essere posseduti dai professionisti al fine di ottenere l'iscrizione, le modalità per l'iscrizione, nonché le modalità utilizzate per attingere da tale elenco.

4. La predisposizione e la gestione dell'elenco, inclusa la determinazione delle modalità operative di funzionamento, sono demandate al Settore gare e contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura.

5. Le disposizioni del Disciplinare debbono intendersi sostituite, modificate, abrogate o disapplicate automaticamente, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

ART. 2 – ARTICOLAZIONE DELL'ELENCO

1. Per i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, l'elenco è articolato in classi identificative delle opere, come definite nella tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016. In fase di iscrizione, agli operatori economici sarà richiesto di specificare, per

ciascuna classe di lavori e per ciascuna tipologia di prestazione (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.), il valore delle opere per i quali sono stati svolti, nell'ultimo decennio, servizi di ingegneria e architettura. Tale indicazione servirà a determinare il possesso del requisito di cui al paragrafo 2.2.2.1 lettera b) delle Linee guida ANAC n. 1. Gli importi indicati saranno verificati a campione.

2. Per gli altri servizi tecnici è necessario specificare le tipologie di servizi per i quali è posseduta esperienza ed allegare il curriculum.

3. L'elenco è altresì suddiviso nelle seguenti fasce di importo in base al valore presunto dell'incarico da affidare:

- valore inferiore a 5.000 euro;
- valore pari o superiore a 5.000 e inferiore a 40.000;
- valore pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000;
- valore pari o superiore a 100.000.

La rotazione degli inviti e degli affidamenti verrà applicata, da ciascuna Amministrazione, esclusivamente in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia. In fase di compilazione dell'istanza ciascun operatore economico indica le fasce di importo di proprio interesse, per le quali richiede di essere iscritto. L'invito a gare per la fasce indicate è comunque subordinato al possesso di idonei requisiti di capacità.

ART. 3 – MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ELENCO

1. L'elenco verrà utilizzato per la selezione dei professionisti da invitare alle procedure negoziate indette dal Settore Gare e Contratti dell'Unione, operante in qualità di centrale di committenza per conto dei Comuni aderenti e dell'Unione stessa. Potrà, altresì, essere utilizzato dai Comuni aderenti o convenzionati al Settore gare e contratti per gli affidamenti gestiti autonomamente, utilizzando le modalità fissate dal presente Disciplinare o le diverse modalità da essi definite.

2. Il Responsabile del Settore di cui al comma precedente, sentito il RUP dell'affidamento, potrà procedere con avviso pubblico di indagine di mercato, in alternativa all'utilizzo del presente elenco, qualora:

- per lo specifico affidamento siano necessari particolari requisiti;
- il numero degli iscritti per le classi di identificazione delle opere di riferimento e per la fascia di importo non sia almeno doppio rispetto al numero dei soggetti da invitare.

3. La scelta avverrà tra i professionisti iscritti nell'elenco per la fascia di importo dell'affidamento e per la classe di identificazione delle opere relative ai servizi da affidare. Ai sensi del paragrafo V.1 delle Linee guida ANAC n. 1, per le categorie per le quali è applicabile, saranno ammessi al sorteggio anche gli iscritti in classi di identificazione analoghe (sono da ritenersi analoghe le opere della medesima categoria appartenenti a classi di identificazione con grado di complessità almeno pari a quello dei servizi da affidare). In caso di servizi relativi ad opere collocate in più classi di identificazione, a scelta del RUP il sorteggio potrà avvenire tra i professionisti rientranti in tutte le classi o soltanto nella classe prevalente.

4. Per l'individuazione dei professionisti da invitare si utilizzerà di norma il metodo del sorteggio, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento. Il RUP potrà individuare discrezionalmente una parte dei professionisti da invitare, in numero non superiore a un quinto del numero complessivo dei professionisti

sorteggiati, attingendo dall'elenco dei soggetti ammessi al sorteggio e non estratti. La medesima proporzione verrà utilizzata nel caso, nell'impossibilità di attingere dall'elenco, si proceda con avviso pubblico di indagine di mercato.

5. Ai fini del sorteggio, i professionisti verranno inseriti in ordine casuale in un elenco numerato, cui verrà assegnata data certa mediante un protocollo riservato. Con avviso pubblico verrà individuata una data successiva di estrazione del lotto Lottomatica cui fare riferimento per individuare i numeri sorteggiati.

6. Un professionista già invitato a una procedura indetta dal Settore Gare e Contratti negli ultimi 12 mesi non può essere invitato nuovamente per la medesima fascia di importo, salvo che la sua inclusione nel sorteggio sia necessaria per raggiungere il numero richiesto dal comma 2.

7. Un professionista già aggiudicatario negli ultimi 12 mesi di una procedura aperta o negoziata indetta dal Settore Gare e Contratti non può essere invitato per la medesima fascia di importo.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI ALL'ISCRIZIONE

1. Possono essere iscritti i prestatori di servizi di ingegneria e architettura, costituiti nelle seguenti forme:

- a) professionista singolo;
- b) studio associato;
- c) società di professionisti;
- d) società di ingegneria;
- e) consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista.

ART. 5 – DOMANDA DI ISCRIZIONE

1. I professionisti devono presentare apposita domanda, compilando in ogni sua parte il form on-line messo a disposizione sul sito dell'Unione di Comuni Terre di Pianura.

2. La domanda di iscrizione deve essere presentata dal titolare, dal legale rappresentante o da un procuratore (in tal caso allegare la procura).

3. La presentazione della domanda è soggetta alle seguenti limitazioni:

- ciascun professionista può presentare una sola domanda di iscrizione: le domande pervenute successivamente verranno considerate interamente sostitutive delle precedenti;
- nella domanda di iscrizione dovranno essere evidenziate tutte le situazioni di collegamento esistenti ai sensi dell'art 2359 cod. civ. e alle procedure non potranno essere invitati soggetti tra loro collegati;
- è fatto divieto ai professionisti di presentare domanda di iscrizione in più di una forma (ad esempio singolarmente e come studio associato).

ART. 6 – REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

1. Per ottenere l'iscrizione, i professionisti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- assenza di motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- assenza di divieto a contrarre di cui all'art. 53 c. 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

2. I professionisti singoli o associati devono possedere, altresì, i requisiti di cui all'art. 1 del D.M. (MIT) 2 dicembre 2016, n. 263, precisamente:

- essere in possesso del titolo di studio richiesto per lo svolgimento delle tipologie di incarico per le quali si richiede l'iscrizione, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;
- essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, al momento della presentazione della domanda di iscrizione.

3. Le società tra professionisti, ai sensi dell'art. 2 del D.M. (MIT) 2 dicembre 2016, n. 263, devono altresì possedere un organigramma aggiornato:

- comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità, in particolare:
 - i soci,
 - gli amministratori,
 - i dipendenti,
 - i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A., che firmano i progetti o i rapporti di verifica dei progetti o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori, e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.;
- recante l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità;

ed aver adempiuto ai relativi obblighi di comunicazione ad ANAC, ai sensi dell'art. 6 del D.M. citato.

4. Le società di ingegneria, ai sensi dell'art. 3 del D.M. (MIT) 2 dicembre 2016, sono altresì tenute a disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni consultive, di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni, cui delegare il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni, il quale deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;
- essere abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti al momento della presentazione della domanda di iscrizione.

5. Le società di ingegneria devono anche possedere un organigramma aggiornato:

- comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità, in particolare:
 - i soci,
 - gli amministratori,
 - i dipendenti,
 - i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A., che firmano i progetti o i rapporti di verifica dei progetti o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori, e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.;
- recante l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità;

ed aver adempiuto ai relativi obblighi di comunicazione ad ANAC, ai sensi dell'art. 6 del D.M. citato.

6. I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura e che siano a loro volta in possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi 3, 4 e 5.

7. I requisiti dovranno essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello messo a disposizione dall'Unione. Sulla veridicità delle dichiarazioni saranno effettuati controlli a campione, in particolare in merito alla regolarità contributiva.

ART. 7 – COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

1. Dalla pubblicazione dell'avviso di attivazione dell'elenco decorrerà un termine per la presentazione delle domande di iscrizione. Le domande pervenute entro il termine verranno vagliate entro la data di entrata in funzione dell'elenco.

2. Per le domande pervenute successivamente si provvederà all'iscrizione con cadenza semestrale: le domande pervenute entro il 30/06 di ciascun anno comporteranno l'iscrizione con decorrenza dal 1/08 del medesimo anno; le domande pervenute entro il 31/12 comporteranno l'iscrizione con decorrenza dal 1/02 dell'anno seguente.

3. Qualora la documentazione presentata non sia completa o esauriente oppure qualora il professionista risulti non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 6, la domanda di iscrizione verrà respinta e, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/90, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda verranno comunicati tempestivamente all'istante. Questi, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, potrà presentare osservazioni in merito, eventualmente corredate da documenti. Inoltre, potrà presentare nuova istanza nella successiva finestra temporale.

ART. 8 – DURATA DELL'ISCRIZIONE, AGGIORNAMENTO E CANCELLAZIONE

1. L'iscrizione ha durata illimitata. Rimane in capo ai professionisti l'onere di aggiornare tempestivamente i propri dati.

2. L'aggiornamento dei dati dovrà essere fatto mediante redazione di una nuova domanda di iscrizione, che andrà a sostituire per intero la precedente. In caso di aggiornamento dei dati, l'iscrizione all'elenco rimarrà in essere senza soluzione di continuità, mentre le eventuali categorie o classi di lavori o gli eventuali incarichi aggiunti saranno attivi con le decorrenze di cui all'articolo precedente.

3. Il professionista che perda i requisiti necessari per l'iscrizione dovrà richiedere, mediante comunicazione a mezzo PEC, la cancellazione dall'elenco, per evitare di incorrere in sanzioni in caso di verifica.

4. L'Unione disporrà la cancellazione dall'elenco nei seguenti casi:

- professionisti che non hanno presentato offerte a seguito di tre inviti nel biennio;
- professionisti che, in base ai controlli a campione, risultino non in possesso dei requisiti dichiarati. Della falsa dichiarazione verrà data comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e alla Procura della Repubblica.

ART. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Il Settore Gare e Contratti dell'Unione gestirà i dati dei professionisti che si candideranno per l'iscrizione all'elenco.
2. I dati personali saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti con l'adozione delle misure di protezione necessarie e adeguate per garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.
3. Con l'iscrizione all'elenco, il professionista autorizza l'Unione di Comuni Terre di Pianura al trattamento e alla comunicazione agli Enti aderenti dei dati forniti, per le finalità di cui al presente Disciplinare.

ART. 10 – PUBBLICITÀ

1. L'attivazione dell'elenco è resa nota mediante apposito avviso pubblicato sul sito informatico dell'Unione.
2. Eventuali aggiornamenti delle modalità di gestione dell'elenco che comportino nuova iscrizione da parte dei professionisti dovranno essere comunicati a tutti i professionisti iscritti.

ART. 11 – NORMA FINALE

1. Il presente Disciplinare entrerà in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di adozione.

TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			1.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991		
EDILIZIA	Insediamenti Produttivi Agricoltura-Industria- Artigianato	E.01	I/a I/b	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65
		E.02	I/c	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	0,95
	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità	E.03	I/c	I/b		Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	0,95
		E.04	I/d	I/b		Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	1,20
	Residenza	E.05	I/a I/b	I/b		Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	0,65
		E.06	I/c	I/b		Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.	0,95
		E.07	I/d	I/b		Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate.	1,20
	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.08	I/c	I/b		Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95
		E.09	I/d	I/b		Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	1,15
		E.10	I/d	I/b		Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20
	Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	E.11	I/c	I/b		Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	0,95
		E.12	I/d	I/b		Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	1,15
		E.13	I/d	I/b		Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20
	Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	E.14	I/a I/b	I/b		Edifici provvisori di modesta importanza a servizio di caserme	0,65
		E.15	I/c	I/b		Caserme con corredi tecnici di importanza corrente	0,95
		E.16	I/d	I/b		Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	1,20
Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	E.17	I/a I/b	I/b		Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili	0,65
		E.18	I/c	I/b		Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	0,95
		E.19	I/d	I/b		Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	1,20
	Edifici e manufatti esistenti	E.20	I/c	I/b		Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95
		E.21	I/d	I/b		Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non	1,20
		E.22	I/e	I/b		Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti	1,55

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID.Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			I.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991		
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali, non soggette ad azioni sismiche, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni	S.01	I/f	I/b		Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata inferiore a due anni	0,70
		S.02	IX/a	III		Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative,	0,50
	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	I/g	I/b		Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	0,95
		S.04	IX/b	III		Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90
	Strutture speciali	S.05	IX/b IX/c	III		Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.	1,05
		S.06	I/g IX/c	III		Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine.	1,15
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	III/a	I/b ¹		Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75
		IA.02	III/b			Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85
	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	III/c	I/b ¹		Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15
		IA.04	III/c			Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30
	Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione con ridotte problematiche tecniche - Discariche inerti	IB.04	II/a	III		Depositi e discariche senza trattamento dei rifiuti.	0,55
		IB.05	II/b	I/b		Impianti per le industrie molitorie, cartarie, alimentari, delle fibre tessili naturali, del legno, del cuoio e simili.	0,70
	Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione complessi - Discariche con trattamenti e termovalorizzatori	IB.06	II/b	I/b		Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetriere e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.	0,70
		IB.07	II/c			Gli impianti precedentemente esposti quando siano di complessità particolarmente rilevante o comportanti rischi e problematiche ambientali molto rilevanti	0,75
	Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali - Laboratori con ridotte problematiche tecniche	IB.08	IV/c			Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	0,50
		IB.09	IV/b	I/b		Centrali idroelettriche ordinarie - Stazioni di trasformazioni e di conversione impianti di trazione elettrica	0,60
		IB.10	IV/a			Impianti termoelettrici - Impianti dell'elettrochimica - Impianti della elettrometallurgia - Laboratori con ridotte problematiche tecniche	0,75
	Impianti per la produzione di energia - Laboratori complessi	IB.11		I/b		Campi fotovoltaici - Parchi eolici	0,90
		IB.12		I/b		Micro Centrali idroelettriche - Impianti termoelettrici - Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso	1,00

¹ Per quanto riguarda gli impianti a servizio dei manufatti edili e/o industriali, il loro importo va sommato a quello delle opere edili

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			I.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991		
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	Manutenzione	V.01	VI/a	II/a		Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	0,40
	Viabilità ordinaria	V.02	VI/a	II/a		Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	0,45
	Viabilità speciale	V.03	VI/b	II/b		Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili.	0,75
IDRAULICA	Navigazione	D.01	VII/c	III		Opere di navigazione interna e portuali	0,65
	Opere di bonifica e derivazioni	D.02	VII/a	III		Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	0,45
		D.03	VII/b	III		Bonifiche ed irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua (esclusi i macchinari) - Derivazioni d'acqua per forza motrice e produzione di energia elettrica.	0,55
	Acquedotti e fognature	D.04	VIII	III		Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	0,65
		D.05		III		Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.	0,80
TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	Sistemi informativi	T.01				Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.	0,95
	Sistemi e reti di telecomunicazione	T.02				Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.	0,70
	Sistemi elettronici ed automazione	T.03				Elettronica Industriale Sistemi a controllo numerico, Sistemi di automazione, Robotica.	1,20
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	P.01			Parte IV sez. I	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.	0,85
	Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva	P.02			Parte IV sez. I	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	0,85
	Interventi recupero, riqualificazione ambientale	P.03			Parte IV sezione I	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	0,85
	Interventi di sfruttamento di cave e torbiere	P.04			Parte I sez. III	Opere di utilizzazione di bacini estrattivi a parete o a fossa	0,85
	Interventi di miglioramento e qualificazione della filiera forestale	P.05			Cat II sez. IV Cat III sez. II - III - Parte III sez. II	Opere di assetto ed utilizzazione forestale nonché dell'impiego ai fini industriali, energetici ed ambientali. Piste forestali, strade forestali - percorsi naturalistici, aree di sosta e di stazionamento dei mezzi forestali. Meccanizzazione forestale	0,85
	Interventi di miglioramento fondiario agrario e rurale; interventi di pianificazione alimentare	P.06			Cat II sez. II - III - Parte IV sez. VI	Opere di intervento per la realizzazione di infrastrutture e di miglioramento dell'assetto rurale.	0,85
TERRITORIO E URBANISTICA	Interventi per la valorizzazione delle filiere produttive agroalimentari e zootecniche; interventi di controllo - vigilanza alimentare	U.01			Parte III - sez. I -	Opere ed infrastrutture complesse, anche a carattere immateriale, volte a migliorare l'assetto del territorio rurale per favorire lo sviluppo dei processi agricoli e zootecnici. Opere e strutture per la valorizzazione delle filiere (produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole e agroalimentari)	0,90
	Interventi per la valorizzazione della filiera naturalistica e faunistica	U.02			Parte IV sez. I	Interventi di valorizzazione degli ambiti naturali sia di tipo vegetazionale che faunistico	0,95
	Pianificazione	U.03				Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore	1,00



Terre *di* Pianura
UNIONE dei COMUNI

BOLOGNA

Proposta N. 790 / 2020
SETTORE GARE E CONTRATTI

OGGETTO: ISTITUZIONE ELENCO DI PRESTATORI DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA E DI ALTRI SERVIZI TECNICI DELL'UNIONE DI COMUNI TERRE DI PIANURA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI GESTIONE.

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 12/08/2020

IL RESPONSABILE
FANTAZZINI SILVIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Proposta N. 790 / 2020
SETTORE GARE E CONTRATTI

OGGETTO: ISTITUZIONE ELENCO DI PRESTATORI DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA E DI ALTRI SERVIZI TECNICI DELL'UNIONE DI COMUNI TERRE DI PIANURA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI GESTIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.

Motivazioni:

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 27/08/2020

IL RESPONSABILE
CAVICCHI CINZIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)